



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 46/6 DEL 18.09.2018

---

**Oggetto:** Regolamento (UE) 1306/2013, art. 12 – Decreto-Legge n. 91/2014, art. 1-ter – Legge n. 116/2014 – Decreto Interministeriale 3 febbraio 2016 “Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura”. Implementazione del “Sistema di Consulenza Aziendale in agricoltura della regione Sardegna”. Disposizioni attuative.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale riferisce alla Giunta che:

- il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1306/2013 (art. 12, comma 1) prevede l'istituzione da parte degli Stati Membri di un “Sistema di consulenza aziendale” gestito da organismi pubblici designati e/o organismi privati selezionati;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministro della salute del 3 febbraio 2016 “Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura” stabilisce le disposizioni attuative del sistema di consulenza aziendale in agricoltura, istituito dall'art. 1-ter, comma 1 del Decreto Legge 24 giugno n. 91, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116.

Tale decreto disciplina, tra l'altro, i criteri che garantiscono il rispetto del principio di separatezza delle funzioni di consulenza e l'attività di controllo dei procedimenti amministrativi e tecnici per l'erogazione dei finanziamenti pubblici in agricoltura (ulteriormente dettagliati con Circolare del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 2306 del 13 giugno 2016), le procedure omogenee per la realizzazione delle attività di formazione e aggiornamento, le modalità di accesso al sistema di consulenza aziendale nonché l'istituzione, presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, del Registro Unico Nazionale (RUN) degli Organismi di consulenza e del sistema di certificazione di qualità nazionale sull'efficacia ed efficienza dell'attività di consulenza svolta.

In particolare, ai sensi dell'art. 9 del decreto interministeriale 3 febbraio 2016 le Regioni e le Province autonome definiscono le disposizioni attuative a livello regionale del sistema di consulenza aziendale di cui all'art. 1 del medesimo decreto.



L'Assessore fa presente che il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, di seguito PSR, della Regione Sardegna, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2015) 5893 del 19.8.2015, modificato con Decisione CE C(2016) 8506 dell'8.12.2016, con decisione n. C(2017) 7434 del 31.10.2017 e con procedura scritta avviata in data 14.6.2014 con nota 1406/GAB e conclusa il 28.6.2017 con nota n. 1742/GAB, notificata alla Commissione Europea il 10.7.2018 con nota n. 11031/VI.3.11 prevede, attraverso la misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", l'erogazione di aiuti agli organismi prestatori di servizi di consulenza, secondo quanto previsto all'art. 15, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 1305 /2013 e s.m.i, al fine di aiutare gli agricoltori, i giovani agricoltori, i silvicoltori, e le PMI insediate nelle zone rurali a risolvere problematiche specifiche e/o soddisfare particolari esigenze della loro azienda, impresa e/o investimento.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale riferisce che :

- ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Decreto interministeriale del 3 febbraio 2016, possono accedere al sistema di consulenza aziendale, gli organismi che contemplino, tra le proprie finalità, le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico o forestale e che dispongano di uno o più consulenti, dotati di adeguate qualifiche e regolarmente formati;
- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto interministeriale del 3 febbraio 2016 possono accedere al sistema di consulenza, quali organismi privati di consulenza aziendale le imprese, costituite anche in forma societaria, le società e i soggetti costituiti, con atto pubblico, nelle altre forme associative consentite per l'esercizio dell'attività professionale;
- ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Decreto interministeriale del 3 febbraio 2016, è compito delle Regioni e delle Province autonome, competenti con riferimento alla sede legale, provvedere al riconoscimento degli organismi privati di consulenza aziendale previa verifica del possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 e ai commi 1 e 2 del citato articolo 5;
- ai sensi dell'art. 5, comma 4 del Decreto interministeriale del 3 febbraio 2016, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il Ministero della salute e le regioni e le province autonome provvedono al riconoscimento degli organismi pubblici di consulenza aziendale ovvero degli enti pubblici istituzionalmente competenti, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al citato articolo 5;
- la soprammenzionata Circolare del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n.



2306 del 13 giugno 2016 recante “Sistema di consulenza aziendale in agricoltura (art. 1-ter, DL n. 91 del 2014, convertito in legge n. 116 del 2014). Decreto interministeriale 3 febbraio 2016. Necessaria separatezza delle attività di controllo rispetto allo svolgimento delle attività di consulenza”, fornisce indicazioni interpretative volte a delimitare l'ambito proprio delle funzioni di controllo al fine di scongiurarne le reciproche interferenze o sovrapposibilità con l'attività di consulenza alle imprese agricole.

L'Assessore rammenta che l'Agenzia Regionale Laore Sardegna, anche a seguito del processo di riforma conclusosi con la deliberazione della Giunta regionale n. 43/45 del 6 dicembre 2010, concernente “Legge regionale 8 agosto 2006, n. 13, articolo 28, comma 1, lettera a) Approvazione nuovo Statuto dell'Agenzia Laore Sardegna”, approvato in via definitiva, a seguito di parere favorevole della V Commissione consiliare, con la deliberazione della Giunta regionale n. 15/15 del 3 febbraio 2011, è il soggetto al quale è affidata la competenza in materia di interventi di consulenza aziendale.

A tale proposito, in virtù dei compiti istituzionali in capo all'Agenzia Laore Sardegna e l'esperienza maturata dalla medesima Agenzia nella precedente programmazione PSR Sardegna 2007/2013, nell'ambito della misura 114 “Ricorso ai servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali”, appare opportuno designare la medesima Agenzia quale soggetto cui affidare la gestione delle procedure di verifica dei requisiti finalizzati al riconoscimento/iscrizione nel Registro Unico Nazionale (RUN) degli Organismi di consulenza, nonché il relativo aggiornamento e la verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità degli Organismi riconosciuti dalla Regione Sardegna.

Tutto ciò premesso l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone:

- di recepire il Decreto interministeriale del 3 febbraio 2016 avente ad oggetto “Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura” e s.m.i.;
- di implementare il sistema di consulenza aziendale in agricoltura nel territorio regionale al fine di procedere al riconoscimento dei soggetti erogatori dei servizi di consulenza;
- di individuare l'Agenzia regionale Laore Sardegna quale soggetto preposto alla verifica del possesso dei requisiti degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura, mediante la pubblicazione di apposito avviso pubblico. È compito dell'Agenzia Laore provvedere al riconoscimento e all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale (RUN) degli Organismi di consulenza ed al conseguente aggiornamento e verifica del mantenimento dei requisiti di



ammissibilità dei soggetti riconosciuti/iscritti nel Registro unico nazionale degli Organismi di consulenza, istituito presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto interministeriale del 3 febbraio 2016 e dalla Circolare del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali , n. 2306 del 13 giugno 2016;

- di approvare le Disposizioni attuative regionali del sistema di consulenza aziendale in agricoltura di cui all'art. 1 del Decreto interministeriale del 3 febbraio 2016, nel testo allegato alla presente deliberazione.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità

#### **DELIBERA**

- di recepire il Decreto Interministeriale del 3 febbraio 2016 avente ad oggetto "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura" e s.m.i.;
- di implementare il sistema di consulenza aziendale in agricoltura nel territorio regionale al fine di procedere al riconoscimento dei soggetti erogatori dei servizi di consulenza;
- di individuare l'Agenzia regionale Laore Sardegna quale soggetto preposto alla verifica del possesso dei requisiti degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura, mediante la pubblicazione di apposito avviso pubblico. È compito dell'Agenzia Laore provvedere al riconoscimento, all'iscrizione nel "Registro Unico Nazionale (RUN) degli Organismi di consulenza" ed al conseguente aggiornamento e verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità dei soggetti riconosciuti/iscritti nel Registro Unico Nazionale degli Organismi (RUN) di consulenza istituito presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto interministeriale del 3 febbraio 2016 e dalla circolare del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 2306 del 13 giugno 2016;
- di approvare le Disposizioni attuative regionali del sistema di consulenza aziendale di cui all'art. 1 del Decreto interministeriale del 3 febbraio 2016, nel testo allegato alla presente deliberazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 46/6  
DEL 18.09.2018

Eventuali successivi adempimenti finalizzati alla istituzione del Sistema di Consulenza Aziendale in agricoltura della Regione Sardegna sono demandati all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru